

Simbrivio: la beffa si ripete

8 settembre '43

Primi incontri dopo la clandestinità



Il compagno Vincenzo Lapicciarella

Il compagno Vincenzo Lapicciarella ricorda così l'8 settembre:

L'otto settembre ero sotto le armi per un richiamo delle estremisti che durò solo quindici giorni. Paralisi delle gerarchie militari alla notizia dell'armistizio: ufficiali inferiori, sottufficiali, soldati ebbero subito sicuro l'istinto di disperdersi perché sentivano chiara la minaccia totale ed impossibile, in quelle condizioni, la revisione del nostro esercito. Tornai subito dai compagni e trovai, dopo così breve tempo, una situazione completamente nuova: non più la cospirazione che, con i limiti imposti dalla sua stessa natura, tendeva ad espandersi in lavoro di massa, ma un moto inverso da tutti gli strati della cittadinanza convergente spontaneo verso i partiti antifascisti ed in particolare verso il partito comunista.

In città, fiume, disorganizzazione, fragore di esplosioni vicine e lontane, tedeschi truci con i loro mitra, il primo proclama del «comandante germanico generale Stahl». Ma migliaia di romani reagirono, si riunirono, si organizzarono, si preparavano alla lotta cercando la guida degli antifascisti e innanzi tutto quella dei comunisti. Incredibile che il ricordo delle assemblee semiclandestine che tenemmo in quei giorni con il compagno Bennani nel settore Tritonfale: non più cospiratori noti e fidati ma tanti volti nuovi, operai, artigiani, intellettuali che aspettavano ansiosi la parola del partito comunista. V'era in tutti non solo la ferma volontà di difendersi dalla violenza tedesca e l'odio contro il fascismo responsabile di tanta rovina, ma anche la certezza di costruire un'Italia nuova, che segnasse una reale rottura con il passato. Così nacque la Resistenza.

Domenica

Gli impegni per la diffusione

Raccogliendo l'invito della segreteria della federazione hanno telefonato al giornale per assicurare la loro partecipazione alla diffusione straordinaria dell'Unità di domenica 8 settembre le seguenti sezioni:

PORTO FLUVIALE: 300 copie (50 in più).	NUOVA ALESSANDRINA: 220 copie (100 più del normale).	CAVE: 150 copie (50 in più).
PIE (155 più del normale).	NUOVA ALESSANDRINA: 200 copie (in più).	CAVE: 200 copie (50 in più).
TIFFELLO: 300 copie (100 in più).	PORTUENSE: 450 copie (100 in più).	TIFFELLO: 300 copie (50 in più).
QUARTICCIOLIO: 250 copie (50 in più).	BORGHESIANA: 150 copie (50 in più).	TIFFELLO: 300 copie (50 in più).

Per 24 ore

Bloccata Cinecittà

Tutto fermo oggi a Cinecittà. I 307 dipendenti dello stabilimento cinematografico hanno dichiarato lo sciopero di 24 ore in seguito alla rottura delle trattative con l'Intersindacato al quale avevano chiesto la revisione dell'indennità mensa e un aumento salariale del 20 per cento. Ma l'Intersindacato ha accettato di discutere solo sulla prima richiesta, quella di minore importanza. Di qui la rottura delle trattative. L'agitazione, a sciopero concluso, continuerà con la sospensione dello straordinario. Le maestranze di Cinecittà avevano avanzato le loro richieste ben nove mesi or sono. Ma gli stessi lavoratori e la Commissione interna, non avevano insistito perché gli stessi stavano attraversando un periodo di crisi. Anzi i dipendenti si battevano, con manifestazioni, delegazioni e ordini del giorno, per la salvezza degli stabilimenti. Ora che la situazione è cambiata è giusto che la

CORSO SERALE per periferie elettroniche

Presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale di «ELETTRONICA» si svolge un corso serale per conseguire il diploma di perito elettronico. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria: Via Triomfale - Tel. 333.245

Alle celebrazioni Presenti i dirigenti del CLN

Il sindaco, ieri pomeriggio, si è incontrato con la stampa per illustrare il programma delle celebrazioni del ventesimo anniversario dell'8 settembre. Questa mattina saranno affissi i primi manifesti ufficiali destinati a ricordare la ricorrenza. Il programma rimane confermato in tutti i suoi punti. L'intera giornata di domenica sarà dedicata alle manifestazioni celebrative: al mattino, con il raduno in Campidoglio delle rappresentanze comunali con i gonfioni e delle rappresentanze delle varie associazioni combattenti e partigiane e con il pellegrinaggio a Porta San Paolo e nei luoghi dove si verificano i primi fatti della guerra di liberazione e, nel pomeriggio, col grande raduno in piazza Venezia e la celebrazione ufficiale in piazza del Campidoglio, alla quale, sicuramente, non mancherà una eccezionale partecipazione popolare. Per lunedì è confermata la seduta solenne del Consiglio comunale.

Allo svolgimento di tutto il programma delle manifestazioni prenderanno parte i rappresentanti del Comitato di liberazione nazionale e per i partiti: il CLN romano, nomi di ogni partito che parteciparono uniti alla guerra contro i nazi-fascisti.

Ma quando riprenderanno i lavori? Nei primi giorni di aprile di quest'anno, cioè alla vigilia della manifestazione elettorale, il presidente della provincia Signorello, nell'evidente tentativo di portare un po' di voti alla DC convocò tutti i sindaci interessati all'accoppiamento e diede la grande notizia: Ministero dei lavori pubblici e Cassa del Mezzogiorno finalmente si era messo d'accordo sul finanziamento dell'opera.

Quando riprenderanno i lavori? chiesero gli amministratori, anche democristiani. Signorello e gli altri funzionari presenti non seppero dirlo. Successo il «quarantotto» perché tutti avevano capito che si trattava della solita spaccata elettorale. Si era bisogno di una conferma, questa si è avuta in questi giorni con la risposta del ministro Sullo ad una interrogazione presentata dai compagni Bufalini e Mammucari. Avevano chiesto, i due senatori comunisti, di conoscere «a quale grado di completamento erano i lavori di costruzione dell'accoppiamento e per quale periodo potevano essere serviti con il Simbrivio i comuni della valle dell'Aniene, dei Castelli, della zona Prenestina».

La risposta del ministro dei lavori pubblici è stata mai evasiva. Ha tuttavia confermato che un accordo fra ministero e Cassa è ancora di fatto in esecuzione. Dice infatti l'on. Sullo che per il proseguimento dei lavori è stato predisposto, d'intesa con la Cassa del Mezzogiorno — che concorre nel finanziamento delle opere — un programma di interventi, commisurato all'ammontare delle somme disponibili sul bilancio di quest'anno, per l'esecuzione dei lavori in pietra. «Circa lo stato delle pratiche, il ministro ha risposto testualmente: «Sui progetti relativi alle opere che dovranno essere realizzate è già stata rispettata la prescritta istruttoria tecnico-amministrativa: per poter quindi disporre appunto dei lavori si attende soltanto che la Cassa dia la propria adesione alla stipula di una apposita convenzione, di cui è già stato approntato lo schema, che dovrà regolare i rapporti fra le due amministrazioni in ordine al finanziamento ed alla esecuzione delle opere di che trattasi».

In poche parole la Cassa del Mezzogiorno non ha firmato ancora l'atto definitivo per dare inizio ai lavori. Altro che accordo raggiunto al via libera delle elezioni! Sullo non è neppure in grado di assicurare quando la convenzione sarà firmata, anche se cerca di mostrare, per ovvie ragioni, di essere ottimista. «E' da ritenere», conclude, «che in due anni prossimi, tali lavori potranno essere iniziati e poiché per i loro compimenti sono previsti termini assai ristretti, le esigenze idriche delle popolazioni interessate saranno quanto prima soddisfatte». Ma è trascurato un'altra estate e i lavori non

durevole muti il suo atteggiamento e accoglia le richieste dei dipendenti.

Attualmente nei teatri di posa di via Tuscolana sono in lavorazione tre film. Lo sciopero è stato indetto dalla FILS-CGIL, e dalla FULS-CISL. I lavoratori di Pantanella hanno effettuato ieri 24 ore di sciopero per protestare contro le violazioni contrattuali e di ogni norme civile attuate dalla direzione dello stabilimento.

CORSI per ALUNNI RESPINTI

Gli alunni non promossi potranno evitare la perdita dell'anno scolastico, iscrivendosi ai Corsi di ricupero istituiti, sin dal 1948, presso l'Istituto «E. Mattei» e nelle due sedi di Piazza di Siena, 33, Tel. 673.907 e Via Plave, 8 (Piazza Flume) Tel. 487.237

Litigano ancora ministero e Cassa

Il presidente della provincia Signorello alla vigilia delle elezioni aveva annunciato: l'accordo fra Ministero e Cassa del Mezzogiorno è raggiunto, i lavori dell'accoppiamento riprendono. Ma tutto è rimasto fermo. Ora il ministro Sullo, rispondendo ad una interrogazione comunista, ha confermato:



Primi lavori del Simbrivio: desolazione e abbandono.

Cecchignola

Bisteccche putrefatte

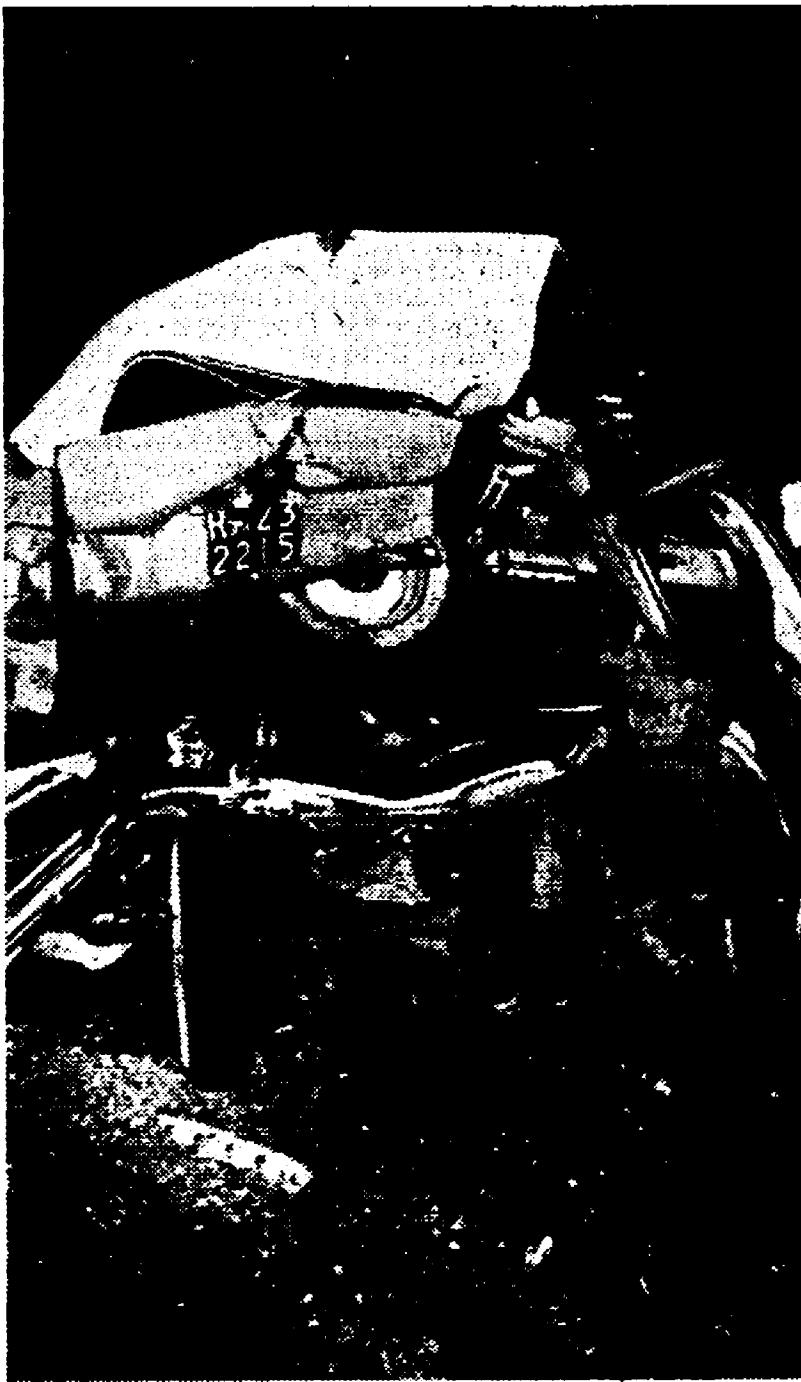
Per la terza volta i soldati sono dovuti correre all'infiermeria della caserma per forti disturbi viscerali causati da cibi guasti. Ora, in molti, disertano la mensa. Per i militari che hanno protestato c'è stato il pericolo del carcere di Gaeta...

Manca una firma: Comuni senz'acqua

Rifiutano il rancio i militari

Camion sull'auto

Illesi!



Manifestazione antifranchista a Genazzano

Si è svolta ieri a Genazzano una manifestazione unitaria, organizzata dalle locali sezioni del PCI e del PSI, per protestare contro l'assassinio dei due antifascisti spagnoli e contro i piani dei comunisti nei confronti dei nostri emigrati in atto nella confederazione elvetica. Nel corso della manifestazione, cui ha partecipato una numerosa folla, hanno parlato Giovanni Ranalli, della federazione comunista, e il compagno Mariannetti, della federazione socialista.

La Commissione interna della Metropolitana ha inviato, con la approvazione dei rappresentanti della CGIL e della CISL, un messaggio antifranchista al governo italiano e all'ambasciata spagnola.

Dopo una condanna dell'assassinio delle nuove vittime Delgado e Grana, la C.I. della Metropolitana «fa voti affinché il popolo e i lavoratori della nobile terra di Spagna, nei suoi lavori liberi e democratici, trovi la via del riscatto e della libertà».

La risposta del ministro dei lavori pubblici è stata mai evasiva. Ha tuttavia confermato che un accordo fra ministero e Cassa è ancora di fatto in esecuzione. Dice infatti l'on. Sullo che per il proseguimento dei lavori è stato predisposto, d'intesa con la Cassa del Mezzogiorno — che concorre nel finanziamento delle opere — un programma di interventi, commisurato all'ammontare delle somme disponibili sul bilancio di quest'anno, per l'esecuzione dei lavori in pietra. «Circa lo stato delle pratiche, il ministro ha risposto testualmente: «Sui progetti relativi alle opere che dovranno essere realizzate è già stata rispettata la prescritta istruttoria tecnico-amministrativa: per poter quindi disporre appunto dei lavori si attende soltanto che la Cassa dia la propria adesione alla stipula di una apposita convenzione, di cui è già stato approntato lo schema, che dovrà regolare i rapporti fra le due amministrazioni in ordine al finanziamento ed alla esecuzione delle opere di che trattasi».

La risposta del ministro dei lavori pubblici è stata mai evasiva. Ha tuttavia confermato che un accordo fra ministero e Cassa è ancora di fatto in esecuzione. Dice infatti l'on. Sullo che per il proseguimento dei lavori è stato predisposto, d'intesa con la Cassa del Mezzogiorno — che concorre nel finanziamento delle opere — un programma di interventi, commisurato all'ammontare delle somme disponibili sul bilancio di quest'anno, per l'esecuzione dei lavori in pietra. «Circa lo stato delle pratiche, il ministro ha risposto testualmente: «Sui progetti relativi alle opere che dovranno essere realizzate è già stata rispettata la prescritta istruttoria tecnico-amministrativa: per poter quindi disporre appunto dei lavori si attende soltanto che la Cassa dia la propria adesione alla stipula di una apposita convenzione, di cui è già stato approntato lo schema, che dovrà regolare i rapporti fra le due amministrazioni in ordine al finanziamento ed alla esecuzione delle opere di che trattasi».

Poteva accadere una strage, ieri sera al trentunesimo chilometro del raccordo anulare: un autocarro è piombato a tutta velocità su una miliecento, fermo sul ciglio della strada per aver forato una gomma, e l'ha ridotta un ammasso di ferraglie. Per fortuna gli occupanti dell'autocarro, di cui due bambini, erano scesi a terra.

Nessuno vuole l'antico palazzo

Solo cronisti e T.V.

all'asta del S. Michele

piccola cronaca

Cifre della città

ieri sono nati 51 maschi e 51 femmine. Sono morti 28 maschi e 13 femmine, dei quali 5 minori e 8 neonati. Sono stati certificati 60 matrimoni. Temperatura: minima 18, massima 30. Per oggi i meteorologi prevedono temperature stazionarie.

Amici dell'Unità

CENTOCELLE ABETI-RIBINE, con la sezione di Cecchignola; MAGLIANA (Monte Cecchignola) assemblea con Bruscani.

Convocazioni

PORTUENSE (Casella Matrice), ore 18.30, assemblea per il comitato di difesa TIVOLI, ore 19, direttiva e gruppo consiliare; «Proposte del PCI sul problema delle terme» (Mammucari); ore 19, direttiva (Cecchignola); MONTEPORZIO, ore 18.30 (Mammucari); ALBANO, ore 19.30, direttivo e gruppo consiliare (Cecchignola); MONTEVERGINE, ore 19, direttivo (Velletri-Renna); ROMANINA, ore 20, comitato direttivo (Bruno); LUDOVISI, attivo di sezione; TESTACCIO, ore 20.30, direttivo (Greco).

F.G.C.

CASILINA - sezione MARANELLINA, ore 20, attivo FOC (Folizziani).

partito

Dibattiti

CAMPITELLI, ore 18.30, comitato (Trivelli); TIBURIO III, ore 20 (Cioni); DONNA, OLMERI, ore 20 (Mammucari); TOR DE' SCHIAVI, ore 20 (Bardi); CAPANNELLE, ore 20 (Battino); ESQUILINO, ore 18.30, Zecca (Ferrari); TUSCOLANO, ore 20 (Favelli);

Raid di 3 giovani

Tre giovani romani sono giunti ieri mattina al Cairo con la jeep dopo un avventuroso viaggio attraverso la Tunisia e il deserto algerino, che hanno percorso toccando i campi petroliferi di Hassi Messaoud e scendendo fino a Tamazasset sul Tropic del Cancro. I tre giovani, che erano formati di archistaristi, Gianni Tuttino di 20 anni e da due studenti di archistaristi, Vincenzo Criscione di 25 anni e Giancarlo Vitale di 22.

Ancora grave la ballerina

Clara Vicentini, la donna accoltellata da Giovambattista Leonardo che poi si è impiccato, è ancora molto gravemente ferita. I tre giovani, che erano conosciuti, sono stati condannati.

Scaraventato dall'auto

Maurizio Minardi, 21 anni: è rimasto senza benzina sulla strada olimpica: tre giovani l'hanno fatto salire su un'auto, poi l'hanno colpito con pugni e calci e l'hanno scaraventato sulla strada, dove è stato trovato con il denaro. Il giovane è stato ricoverato al S. Giacomo da un'auto di passaggio: guarirà in 7 giorni.